
Rapporto Giovani 2023: Rosina (Osservatorio Istituto Toniolo), "possedere una casa di proprietà rimane un obiettivo anche nelle nuove generazioni italiane"

"Possedere una casa di proprietà rimane un obiettivo anche nelle nuove generazioni italiane. Per circa uno su tre (ma si sale a oltre il 40% sotto i 25 anni, ovvero nell'età in cui si è tipicamente nella condizione di studenti) la soluzione più adatta nella propria fase della vita è una forma di abitazione più flessibile rispetto all'acquisto": lo ha detto Alessandro Rosina, docente di Demografia in Università Cattolica e coordinatore scientifico dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, in occasione dell'uscita oggi de "La condizione giovanile in Italia, Rapporto Giovani 2023" (Ed. Il Mulino), a cura dell'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori. "Interessante è, inoltre, notare che per oltre la metà degli intervistati la casa non è 'per sempre', come valeva tradizionalmente per le generazioni precedenti, ma deve essere funzionale ad esigenze (personali e familiari) che cambiano nel tempo e nel corso della vita. Le politiche che forniscono sostegno attraverso gli incentivi per l'affitto sono auspicate quasi quanto quelle per l'acquisto per la casa (considerate importanti per il 72% contro 76%)", ha aggiunto il demografo. Moltissimi sono i temi esplorati dai curatori dell'indagine: dalla scuola al volontariato, dai progetti di vita, la partecipazione politica, la concezione e i significati attribuiti dalle nuove generazioni alla casa e all'abitare, il surriscaldamento globale, la preoccupazione per il conflitto in Ucraina. Particolarmente interessante si rivela, anche in termini comparativi, poi l'approfondimento sui giovani portoghesi e la transizione dal mondo scolastico a quello lavorativo nel corso dell'ultimo decennio. L'Istituto Giuseppe Toniolo, a partire dal 2012, realizza il Rapporto Giovani, la più estesa ricerca nel nostro Paese sull'universo giovanile, fornendo dati comparabili a livello internazionale.

Gigliola Alfaro